



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

Scuola di Scienze

Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione

Corso di laurea in Informatica

Rilevazione di eventi di Alternative Splicing a partire da read paired-end

Relatore: Prof. Della Vedova Gianluca

Correlatore: Prof. Rizzi Raffaella

Relazione della prova finale di:

Francesco Porto

Matricola 816042

Anno Accademico 2018-2019

Abstract

L'Alternative Splicing è un meccanismo attraverso il quale diverse isoforme proteiche sono generate a partire da uno stesso gene. Si stima che oltre il 75% dei geni umani utilizzi l' Alternative Splicing, e una piena comprensione di questo fenomeno potrebbe aiutare a far luce su diversi meccanismi biologici non ancora del tutto chiari, oltre che a migliorare la capacità di rilevazione di diverse patologie di natura genetica. Con l'avvento delle tecnologie NGS (Next Generation Sequencing) l'accesso a grandi quantità di informazioni di natura biologica è diventato sempre più facile e conveniente: in questo contesto l'informatica potrebbe giocare un ruolo fondamentale nello studio dell'Alternative Splicing. Purtroppo al momento non esistono molti software in grado di rilevare eventi di Alternative Splicing a partire da read paired-end, un nuovo tipo di read ottenute da sequenziatori NGS, che potrebbero portare ad una maggiore precisione in fase di rilevazione. Si è quindi deciso di estendere ASGAL, un software sviluppato dall'Algolab in grado di rilevare eventi di Alternative Splicing, per supportare le read paired-end. In questo documento saranno evidenziate le principali modifiche apportate ad ASGAL, ponendo l'attenzione sulle differenze tra il formato single-end e quello paired-end. Sarà poi presentato un esempio di funzionamento, oltre che ad alcuni possibili sviluppi futuri.

Contents

1	Introduzione	1
1.1	ASGAL	1
1.2	Alternative Splicing	2
1.3	Paired-End Reads	3
2	Modifiche allo Splice-Aware Aligner	4
2.1	Allineamento di entrambe le read	4
2.2	Introduzione di read unmapped e "placeholder" nel formato MEM	4
2.3	Supporto alle fragment library types	6
3	Modifiche alla Formattazione SAM	8
4	Modifiche alla Rilevazione di Eventi di Alternative Splicing	9
5	Esempio di funzionamento - gene ENSG00000280145 chr21	10
6	Competenze acquisite durante lo svolgimento dello stage	11
7	Conclusioni	12

1 Introduzione

1.1 ASGAL

ASGAL (Alternative Splicing Graph Aligner) è un tool per l'identificazione di eventi di Alternative Splicing espressi in un campione di RNA-seq a partire da un'annotazione di un gene. ASGAL si compone di tre step:

- **Costruzione dello splicing graph:** a partire dall'annotazione di un gene, ASGAL costruisce uno splicing graph, ovvero una struttura a grafo che rappresenta tutti i trascritti noti del gene in input.
- **Allineamento Splice-Aware:** ASGAL allinea le read di RNA-Seq con lo splicing graph del gene in input. L'allineamento è Splice-Aware in quanto è necessario tenere traccia della posizione di esoni ed introni per un corretto allineamento.
- **Rilevamento degli eventi di Alternative Splicing:** gli allineamenti prodotti dallo step precedente sono analizzati per rilevare gli eventi di alternative splicing indotti dalle read del campione.

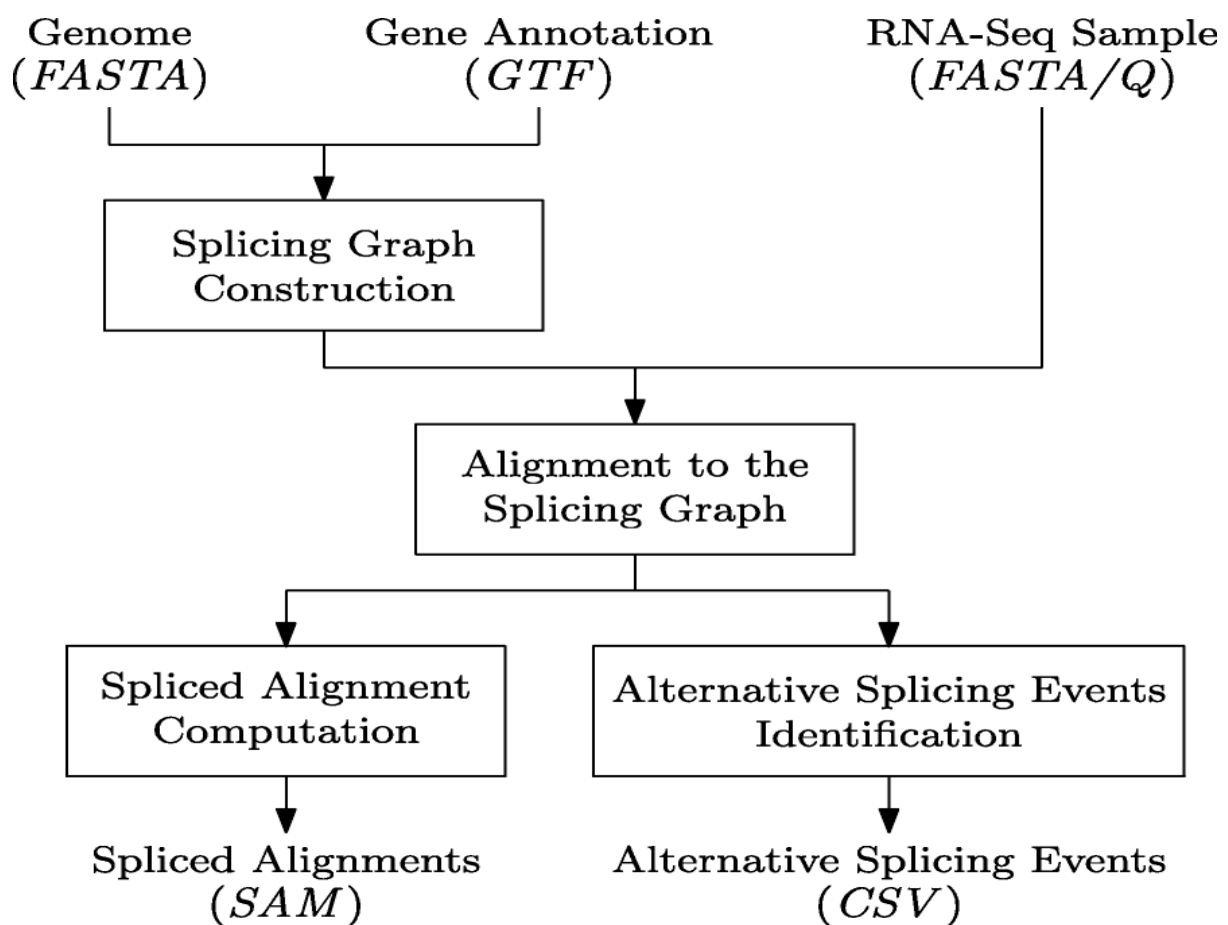


Figure 1: La pipeline di ASGAL illustrata

1.2 Alternative Splicing

L'Alternative Splicing è un metodo utilizzato dalle cellule per produrre proteine diverse dallo stesso frammento di DNA che viene utilizzato da oltre il 75% dei geni umani.

Considerando un generico locus, esso può essere diviso in esoni (parti codificanti) e introni (parti non codificanti). Durante la fase di Trascrizione gli introni vengono rimossi e la Timina viene trasformata in Uracile, ottenendo pre-RNA. A questo punto, in un normale processo di Splicing, tutti gli esoni vengono utilizzati, nell'ordine in cui appaiono nel pre-RNA, per ottenere una proteina. Nel caso di un evento di Alternative Splicing, questo non accade: alcuni esoni potrebbero infatti non essere utilizzati, o apparire in un ordine diverso.

Vengono riconosciuti 5 tipi di eventi di Alternative Splicing:

1. **Exon Skipping:** Almeno un esone non appare nel trascritto
2. **Mutually Exclusive Exons:** Almeno due esoni non compaiono mai in uno stesso trascritto
3. **Alternative 5' Donor Site:** Parte di un introne nel 5' diventa un esone
4. **Alternative 3' Acceptor Site:** Parte di un introne nel 3' diventa un esone
5. **Intron Retention:** Parte di un esone diventa un introne

ASGAL è in grado di rilevarli tutti tranne il caso 2.

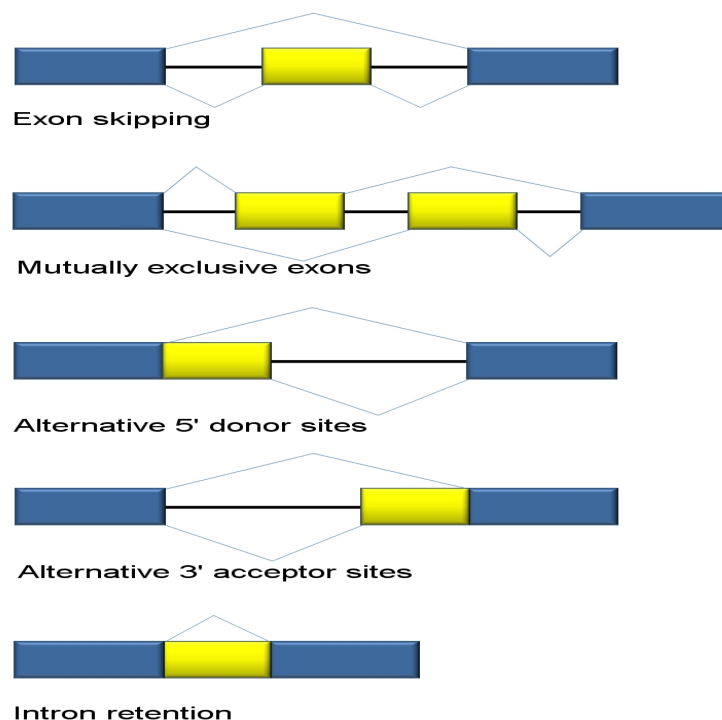


Figure 2: I diversi tipi di Alternative Splicing

1.3 Paired-End Reads

Le paired-end reads consistono nell'estrazione di due letture da un singolo frammento di DNA (generalmente le due estremità), contrariamente alle single-end reads che ne estraggono solo una. Sono prodotte da sistemi NGS, e la loro preparazione è molto semplice: una volta stabilita la grandezza della singola lettura, viene estratta la lettura sull'estremità sinistra, il campione viene girato, e viene estratta nuovamente l'estremità sinistra (ottenendo quindi l'estremità destra). Viene inoltre fornita la distanza tra le due letture, che permette di disambiguare alcuni casi di allineamento.

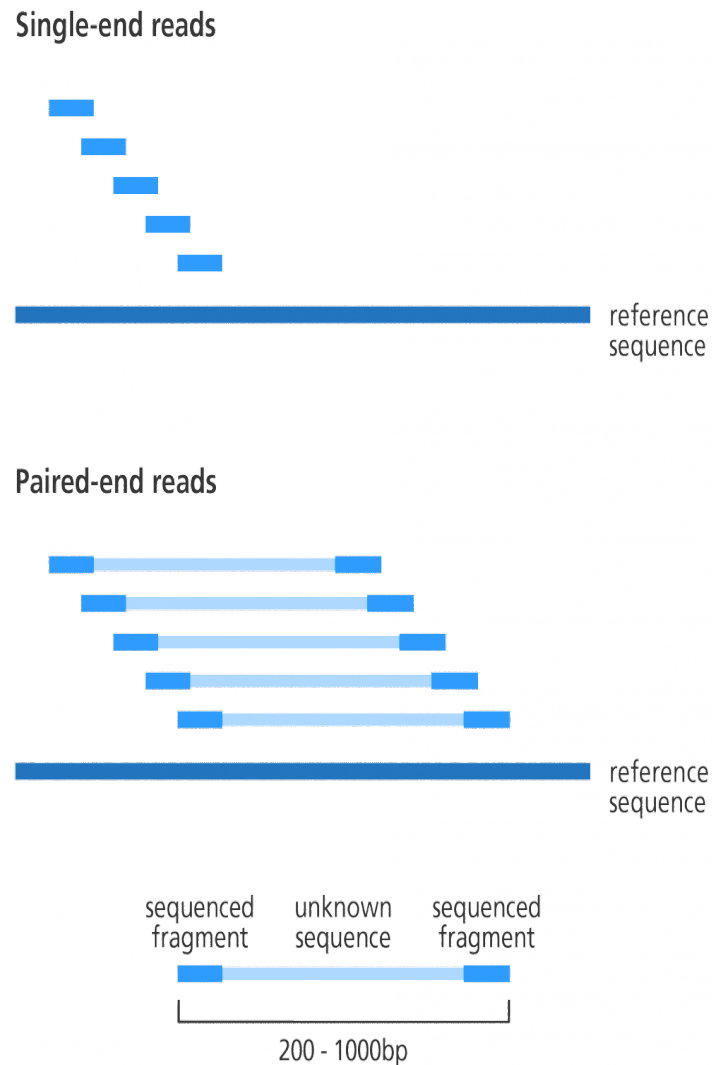


Figure 3: Esempi di read single-end e paired-end

2 Modifiche allo Splice-Aware Aligner

Lo Splice-Aware Aligner svolge due compiti:

1. Generazione dello Splicing Graph e della sua Linearizzazione
2. Allineamento delle read di RNA-Seq alla Linearizzazione dello Splicing Graph

L'allineamento avviene utilizzando il concetto di MEM (Maximum Exact Matching); l'output verrà convertito in formato SAM per permettere l'eventuale elaborazione con altri strumenti.

2.1 Allineamento di entrambe le read

Il primo problema da affrontare è ovviamente il fatto che sia ora necessario allineare due read e non una; fortunatamente si tratta solo di iterare il processo di allineamento su una coppia di read ad ogni ciclo, anziché su read singola. Verranno quindi generati due file contenenti MEM anziché uno. Sarà poi compito della Formattazione SAM "fondere" i due file MEM per ottenere un SAM Completo.

2.2 Introduzione di read unmapped e "placeholder" nel formato MEM

Nei file MEM ottenuti dallo Splice-Aware Aligner vengono ora visualizzati due nuovi tipi di MEM: quelli relativi alle read unmapped e quelli relativi ai "placeholder". Il primo caso è banale, e rappresenta tutte quelle read che non hanno un matching esatto di lunghezza considerevole con il genoma dato in input.

Il secondo caso è più complesso e rappresenta un insieme di read fasulle utilizzate solo come padding per avere due file MEM della stessa lunghezza: questo facilita enormemente l'elaborazione nello step successivo (la formattazione SAM). Come detto in precedenza quando si lavora con read paired-end è sempre necessario lavorare a coppie, ma non sempre ad uno stesso pair è associato lo stesso numero di allineamenti secondari: è qui che entrano in gioco i "placeholder".

La loro implementazione è banale: si tengono due contatori (che rappresentano rispettivamente il numero di allineamenti relativi alla prima read e quelli relativi alla seconda read), si ottengono separatamente gli allineamenti relativi a ciascuna delle due read, e si controllano i contatori. Si prende il minore dei due e si aggiungono tanti placeholder quanto bastano per rendere uguali i contatori.

```

MAPPED + ENST00000623047_e_4_21_6632291 0 (5940,1,53) (8956,53,48)
GGATTGCCCCATCGCATATCTGGAGTTCGGGGTCTTAGAAAGCTTTCTTGCCCTATTTCTTTAGCAGAATGAGTGTGCTACATTTCCCAGGACTGTTTT
UNMAPPED ENST00000623047_e_90_21_6638170
TTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTATGAGCCACTGTACTGCGCTGTGCCTACTTCAAAGGACTGAAAATAAAAAATAAATA
PLACEHOLDER ENST00000623047_e_4_21_6632291

```

Figure 4: I diversi tipi di MEM

Algorithm 1 Algoritmo per l'aggiunta dei placeholder

```

1: procedure ADDPLACEHOLDERS(count1, count2, file1, file2)
2:   while count1! = count2 do
3:     if count1 < count2 then
4:       addPlaceholder(file1)
5:       count1 ++
6:     else
7:       addPlaceholder(file2)
8:       count2 ++
9:     end if
10:  end while
11: end procedure

```

2.3 Supporto alle fragment library types

Ci sono diversi protocolli per la preparazione di librerie paired-end, che portano a read con caratteristiche diverse. Le **fragment library types** permettono di descrivere queste caratteristiche in modo sintetico. Le caratteristiche che possono essere descritte sono:

- **Orientamento relativo di una read rispetto all'altra:** può essere inward (I) o outward (O)
- **Se è noto o meno lo strand di appartenenza delle due read:** può essere stranded (S) o unstranded (U)
- **La direzionalità della prima read, solo nel caso stranded:** può essere first (F) o reverse (R)

La seguente immagine descrive tutte le possibili combinazioni:

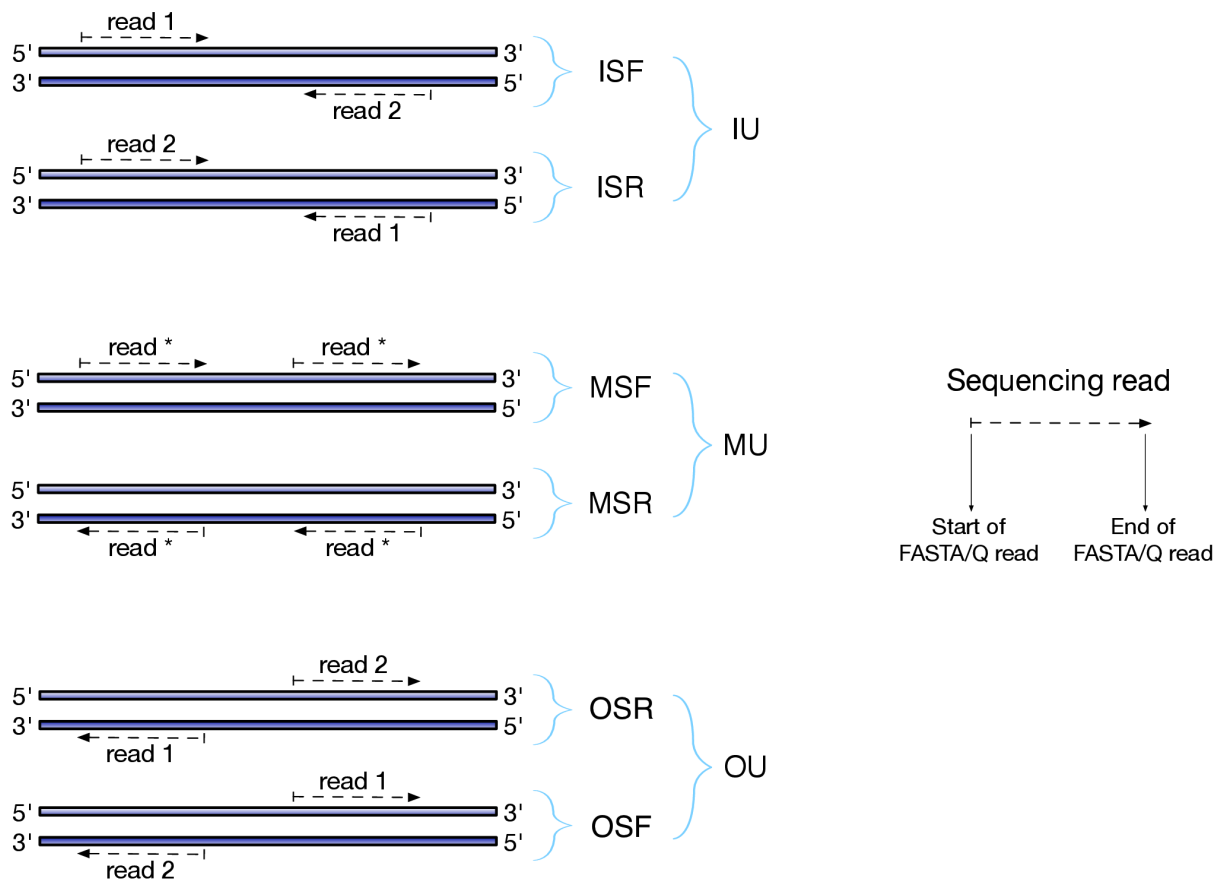


Figure 5: I diversi tipi di FTL

ASGAL utilizza queste informazioni per velocizzare il processo di allineamento. Nel formato single-end questa informazioni non esiste, quindi ogni read veniva allineata in entrambe le direzioni, e si prendeva l'allineamento migliore dei due.

Nel formato paired-end, si può utilizzare la ftl per ridurre il numero di allineamenti necessari, fino al 50% nel caso stranded. Ad esempio, se viene fornita un ftl di tipo ISF è sufficiente allineare la read 1 sullo strand + (ignorando lo strand -) e la read 2 sullo strand - (ignorando lo strand +).

Il caso unstranded richiede un po' più di attenzione: non è infatti possibile sapere a priori su quale strand allineare la prima read. Per risolvere questo problema è stata riutilizzata la vecchia procedura di allineamento della prima read in entrambe le direzioni; una volta trovata la direzione migliore per la prima, la seconda viene di conseguenza.

Supponiamo ad esempio di avere una libreria in formato MU: se la prima read allinea sullo strand +, di conseguenza anche la seconda sarà allineata sullo strand +; viceversa, se la prima read allinea sullo strand -, anche la seconda allinea sempre sullo strand -. In questo caso si ottiene solo una riduzione del 25% nel numero degli allineamenti.

Qualora il tipo di libreria non venga fornito dall'utente, rimane necessario provare ad allineare le read in entrambe le direzioni, senza alcun incremento di prestazioni.

3 Modifiche alla Formattazione SAM

4 Modifiche alla Rilevazione di Eventi di Alternative Splicing

5 Esempio di funzionamento - gene ENSG00000280145 chr21

6 Competenze acquisite durante lo svolgimento dello stage

7 Conclusioni